

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'

NR. 41 DD. 30.04.2020

L'anno **duemilaventi** il giorno **trenta** mese di **aprile** alle ore **10.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2022: modifiche organizzative per adeguamento al sistema di qualificazione delle amministrazioni aggiudicatrici e per riorganizzazione interna.

Allegati: 1

- Dichiarata immediatamente esecutiva a'sensi art. 183 c. 4 L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **04.05.2020**
- Esecutiva dal **04.05.2020**

Il Vicesegretario
dott.ssa Luisa Degiampietro

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dispone che gli enti locali e i loro enti e strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, individuando inoltre gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti della Provincia Autonoma di Trento.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini hanno adottato gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Appurato che l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 stabilisce fra l'altro che il Piano Esecutivo di Gestione individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili di Servizio.

Preso atto che la Giunta prov.le di Trento con deliberazione n. 94 del 30 gennaio 2020 ha istituito un "*Sistema di qualificazione delle amministrazioni aggiudicatrici ai sensi*

dell'art. 36 ter 1, comma 2 bis, della L.p. 19 luglio 1990 n.23", per effetto del quale ogni amministrazione aggiudicatrice, nel periodo transitorio di 24 mesi decorrenti dal 1 aprile 2020, dovrà prepararsi al fine di poter poi presentare alla Giunta prov.le di Trento, nel periodo dal 1 marzo al 30 aprile del 2022, la domanda di qualificazione che sarà necessaria per procedere autonomamente all'acquisizione di servizi e forniture o all'affidamento di lavori (ad esclusione dei contratti di importo inferiore a quello stabilito per l'affidamento diretto di cui agli art. 21, c. 4, L.p. n. 23/1990 e art. 52, c. 9, L.p. n. 26/1993 e degli altri contratti elencati al punto 4 dell'allegato alla deliberazione G.Prov.le sopra citata);

Dato atto che al fine di ottenere la sopra detta qualificazione l'amministrazione dovrà dimostrare il possesso di strutture organizzative stabili dedicate alla gestione delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, servizio o lavoro, in relazione ai seguenti ambiti ed a diverse fasce di importo:

- *Programmazione e progettazione*: pianificazione, programmazione, progettazione ed ogni ulteriore adempimento preliminare all'adozione del provvedimento a contrarre;
- *Scelta del contraente*: espletamento della procedura di gara;
- *Gestione e controllo dell'esecuzione del contratto*.

Preso atto che per le procedure che il nostro Ente ha sempre svolto in autonomia, i requisiti richiesti -per il dettaglio dei quali si rinvia al puntuale elenco dell'allegato alla deliberazione G.Prov.le sopra citata- sono sostanzialmente quelli di avere in organico personale che nel corso del biennio precedente alla domanda di qualificazione:

- abbia svolto un corso di formazione generale in materia di contratti pubblici
- abbia svolto un corso di formazione specifica in relazione agli ambito elencati sub a), b) e c);
- abbia maturato un'anzianità di servizio di almeno due anni nel settore dei contratti pubblici;
- abbia curato un certo numero di procedure per l'affidamento di lavori-servizi-forniture;
- sia iscritto ai portali ANAC-SIMOG per il rilascio del CIG – e sia abilitato all'utilizzo degli strumenti elettronici di acquisto della PAT o di CONSIP spa, nonché iscritto come punto ordinante sul ME.Pat.

Dato atto che attualmente, per effetto del vigente PEG, ogni Servizio dell'ente cura le procedure di propria competenza ma valutato che così facendo in futuro difficilmente i singoli Servizio potranno poi ottenere la qualificazione sopra descritta per mancanza dei requisiti richiesti;

Ritenuto quindi necessario concentrare in un unico Servizio tutte le procedure di acquisizione di servizi e forniture o di affidamento di lavori ad esclusione di quelle di minore importo (ossia di importo inferiore a quello stabilito per l'affidamento diretto di cui agli art. 21, c. 4, L.p. n. 23/1990 e art. 52, c. 9, L.p. n. 26/1993) e ad esclusione degli altri contratti elencati al punto 4 dell'allegato alla deliberazione G.Prov.le sopra citata, ed individuato quale servizio attualmente maggiormente competente e il Servizio Tecnico, con riserva di integrarne la dotazione ove necessario;

Precisato che peraltro ogni Servizio dovrà comunque continuare a predisporre i capitolati/descrizioni necessari all'individuazione delle forniture e dei servizi necessari, oltre che occuparsi interamente di quelle di minore importo, per le quali il Servizio Tecnico fornirà supporto al fine della loro standardizzazione e conformità alle regole vigenti;

Preso atto inoltre che con il 1 maggio il segretario generale della Comunità cesserà dal Servizio e valutato necessario, tra le competenze sin qui seguite dallo stesso, assegnare al Servizio Tecnico le competenze in materia di Rete di Riserve e di Servizi di trasporto, in considerazione del fatto che per entrambe il Segretario si è avvalso sin qui della collaborazione del Servizio Tecnico;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 239 comma 1 lettera b) punto 2) del D.Lgs. 267/2000, la presente modifica non necessita del parere dell'Organo di Revisione.

Dato atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario complessivo della competenza e vengono rispettati gli equilibri economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.

Richiamati:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige" e s.m.;
- la L.P. n. 18/2015 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al DLgs. 118/2011 e ss.mm. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L n.427/2009);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Richiamati i propri provvedimenti:

- del. Consiglio della Comunità n. 3 di data 07/01/2020, di "Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 - Art. 170 del D.lgs. 267/2000";
- del. Consiglio della Comunità n. 4 di data 07/01/2020, di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e della nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2001)";
- del. Comitato Esecutivo della Comunità n. 1 di data 08/01/2020, di "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2022 - Art. 169 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267";
- Regolamento di Contabilità approvato dall'Assemblea Comprensoriale con la delibera n. 17 del 30.08.2018.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018 nr. 2 e s.m..

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di fiemme.

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm..

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2, al fine di fare decorrere subito le modifiche organizzative di cui al presente atto

Con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi

D E L I B E R A

1. Di modificare per le motivazioni esposte in premessa il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2023 - approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 1 dell'8.01.2020 – apportando le seguenti modifiche organizzative:

- al fine di adeguare la Comunità al nuovo sistema di qualificazione delle amministrazioni aggiudicatrici, si assegnano al **Servizio Tecnico** tutte le **procedure di acquisizione di servizi e forniture o di affidamento di lavori**, procedure per le quali ogni Servizio dovrà comunque continuare a predisporre i capitolati/descrizioni necessari all'individuazione delle forniture e dei servizi necessari.
- restano in capo ai singoli servizi le procedure di importo inferiore a quello stabilito per l'affidamento diretto di cui agli art. 21, c. 4, L.p. n. 23/1990 e art. 52, c. 9, L.p. n. 26/1993, per le quali il Servizio Tecnico fornirà supporto al fine della loro standardizzazione e conformità alle regole vigenti;
- si assegnano al Servizio Tecnico le competenze in materia di **Rete di riserve** e di **servizi di trasporto**.

2. di fare riserva, ove necessario, di integrare la dotazione del Servizio Tecnico, anche in modalità "unità temporanea" di cui al vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi.

3. di approvare il conseguente elenco dei capitoli di bilancio assegnati alla responsabilità del Servizio Tecnico, come da allegato 1.

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2, per le motivazioni di cui in premessa

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 28.04.2020

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
f.to dott. Mario Andretta

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 29.04.2020

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to. dott.ssa Luisa Degiampietro

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO

ing. Elisa Sardagna

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon